



COMUNE DI VILLASIMIUS

Provincia Sud Sardegna

Piazza Gramsci 10 - 09049 Villasimius

Tel. 070.79301 – EMAIL/PEC: protocollo.comunevillasimius@legalmail.it

AFFARI GENERALI E SOCIALI

Oggetto: Verbale della registrazione dell'incontro sul tema "Piano Strategico commerciale" del 09/12/2021 – Sala Consiliare

Dott. Daniele David: Buonasera a tutti sono il dottor David, Responsabile del servizio affari generali, e questa è la prima riunione con gli stakeholders per quanto riguarda il piano strategico commerciale. Presente alla riunione, il consigliere delegato Marco Cardia e i membri del raggruppamento temporaneo di professionisti, il dottor Zanda e l'ingegner Addis e l'ingegner Gaviano. Prima faccio una premessa rapidissima. In questo momento nell'Aula consiliare non sono presenti stakeholders. Nessun partecipante, di quelli già elencati precedentemente. L'obiettivo di questa riunione è tuttavia quella di presentare gli aspetti principali del Piano strategico commerciale la cui bozza è già stata messa in consultazione pubblica nello scorso mese di ottobre e novembre con la pubblicazione sul sito internet dell'amministrazione e per il quale abbiamo ricevuto diversi feedback che poi saranno analizzati nel dettaglio appunto dai professionisti che ho citato sopra. L'obiettivo però, tuttavia, di questa riunione è di aumentare la consapevolezza un po' di sui temi che stiamo trattando nel Piano strategico commercial. e soprattutto attraverso il contributo, di operatori economici interessati che direttamente o indirettamente sono interessati dalle ricadute e delle indicazioni del Piano strategico commerciale e che le stesse potranno contribuire attraverso l'ascolto di questa registrazione e la sua successiva verbalizzazione. A questo incontro seguiranno comunque ancora altre occasioni di confronto. Tutte occasioni volte a favorire appunto la partecipazione, sia di una partecipazione di livello base sia una partecipazione di livello qualitativamente più elevata, considerando appunto gli operatori economici più interessati, quelli che definiamo gli stakeholders e garantire quindi anche poi successivamente una maggiore consapevolezza di tutto l'iter di costruzione del documento. Nella progettazione che è stata proposta, sulla base di un progetto che era già stato redatto dall'ufficio, sono state individuate diverse linee progettuali che possono in qualche modo interessare il commercio, sono state individuate delle linee progettuali che poi i professionisti hanno, alla luce anche delle indicazioni provenienti dalla consultazione pubblica, hanno sviluppato ulteriormente identificandone punti di debolezza e punti di forza. Questa fase di redazione, progettuale ha portato anche rispetto all'inizio una fase di assestamento nel senso che delle linee progettuali hanno avuto un indubbio rafforzamento, laddove, appunto sono apparse maggiormente interessanti sia al pubblico sia agli shareholder, sia successivamente nelle riunioni che sono state effettuate mentre altre linee di progettazione hanno subito comunque un indebolimento, un naturale dell'indebolimento, ritenute meno strategiche rispetto alle altre. Questa era appunto una presentazione rapidissima, passo la parola comunque al Consigliere Cardia, per poi, che presenterà un po' gli aspetti più rilevanti per l'amministrazione

rispetto alla redazione di un piano strategico commerciale, per poi passare subito dopo la parola ai professionisti, per entrare appunto nel merito della progettazione proposta.

Consigliere Marco Cardia: buona sera a tutti i presenti in aula, grazie, dottor David, anche se premetto, ha fatto un'ottima presentazione, comunque ha fatto presente moltissime delle problematiche che sono sorte in questi anni a Villasimius. Sicuramente vorrei che chi ascoltasse la registrazione, politicamente parlando, possa essere al corrente che noi stiamo qui noi come parte politica, siamo pronti a riceverli, accoglierli per discutere questo Piano strategico, nonostante oggi non ci siano presenze sicuramente, un po' il tempo, il freddo e le attività che non sono operative in questo momento Villasimius, perché Villasimius purtroppo rappresenta tantissime attività, ma delle quali molte, con un'apertura stagionale o poco meno, quelle a tempo, diciamo con autorizzazione annuale e sono sempre meno e proprio per questo che l'Amministrazione politica, l'Amministrazione comunale, politicamente ha voluto intraprendere una strada di un piano strategico affidandosi, ovviamente, individuando dei professionisti degli ingegneri, come quelli nominati dal dottor dottor David per far fronte, soprattutto per affrontare le problematiche ormai presente nel nostro tessuto sociale dal punto di vista delle attività commerciali. Un piano strategico che l'Amministrazione comunale ritiene urgente anche per via dell'andamento degli anni, del cambio del turismo che abbiamo avuto, ma soprattutto il Covid, tanto è vero che ci ha portato delle situazioni non positive, ma ci ha fatto conoscere anche altre situazioni, come quello della possibilità di sfruttare gli spazi esterni, sfruttare gli spazi esterni quindi rivedere i *dehors*, rivedere quello che ovviamente il collegamento tra il centro storico e ovviamente anche chiedo scusa con il mare il porto turistico di Villasimius, quindi noi necessitiamo di stabilizzare delle linee di indirizzo e che ci portino a un piano strategico, un piano strategico che soprattutto ci permetta anche uno sviluppo commerciale al di là del centro, ci permetta di far sì che le attività commerciali siano sempre di più quelle che operano nel settore tutto l'anno, non solo esclusivamente alcuni mesi all'anno perché oggi, se noi ci ritroviamo in questa situazione a Villasimius, proprio perché purtroppo, non appena arriva il brutto tempo, non appena c'è qualche problema meteorologico tutti chiudono e tutti scappano, ma noi non vogliamo questo. Noi come Amministrazione ci crediamo, ripeto, come ho detto ovviamente in premessa e siamo tutti quanti disponibili per qualsiasi confronto, abbiamo una grande fortuna di far fare questo lavoro degli ingegneri molto preparati che hanno comunque voglio che questo sappia molte esperienze nel settore non è sicuramente il piano strategico che operano quindi dal punto di vista dell'amministrazione e siamo disponibilissimi, ci affidiamo a loro loro. Sono comunque pronti per qualsiasi risposta, se non volete essere presenti e comunque che è possibile inviare una PEC, ma non saranno in prima nell'ultima riunione. Grazie a tutti

Dott. Antonio Zanda: Buonasera a tutti io sono Antonio Zanda, rappresento la atti che ho ricevuto l'incarico per la redazione del Piano strategico del commercio in un momento di profondo cambiamento cade a pennello. Infatti, il Piano strategico del commercio del comune di Villasimius nasce, ovviamente dall'intento dell'Amministrazione comunale di analizzare, disciplinare e programmare, armonizzare l'esercizio delle attività commerciali nel territorio comunale, in accordo, ovviamente, con i principi comunitari e costituzionali, nonché con la legislazione nazionale e regionale. Infatti, le finalità che il Piano strategico del commercio per segue sono ovviamente la trasparenza del mercato, la concorrenza, la libertà di impresa, la libera circolazione delle merci, la tutela del consumatore, il pluralismo e l'equilibrio delle diverse tipologie distributive e le diverse forme di vendita, e ha come obiettivo quello di favorire insediamenti commerciali su aree pubbliche destinate al miglioramento delle condizioni di esercizio delle piccole e medie imprese che già operano sul territorio interessato, anche al fine di perseguire e salvaguardare i livelli occupazionali reali. Inoltre, persegue la finalità della salvaguardia, e monetizzazione del servizio commerciale del territorio comunale, favorire la crescita delle attività commerciali e la valorizzazione del lavoro in tutte le sue forme del patrimonio di edilizia esistente, l'accrescimento del decoro urbano fondamentale. Ha come finalità quella di armonizzare le attività commerciali, realizzare un qualificato livello di animazione economica, sociale e culturale del Comune problemi che sono sovente riscontrati in questo territorio. Ha come finalità quello di favorire lo sviluppo del commercio nelle aree di valore

storico, archeologico, ambientale, e disciplina le varie fasi casistiche di accesso alle attività nell'ottica della semplificazione amministrativa. Anche questo è un altro problema che è emerso dalle analisi preliminari e che abbiamo riscontrato. Quindi il documento persegue all'obiettivo di perseguire queste finalità. L'obiettivo principale è quello di dotare l'amministrazione, cioè il comune di Villasimius di un atto coerente, unitario, ossia il documento strategico del commercio, che è composto da diversi provvedimenti coordinati. Infatti, il primo della mappatura e analisi dello stato del commercio attuale, che è costituito da una quantificazione del fenomeno commerciale che comprende tutti gli esercizi di vicinato suddivisi per settore merceologico, la localizzazione e classificazione di ciascuna media o grande struttura di vendita, la consistenza dei mercati e via dicendo, la mappatura delle possibilità di insediamento, di nuove strutture commerciali e anche dei distributori di carburante, nel caso, appunto, se rilevasse questa necessità delle relative condizioni, normative e requisiti di insediamento. Quindi ha un contenuto quasi il contenuto principale e poi abbiamo un altro contenuto fondamentale è quello della valutazione dei problemi del commercio, con riferimento alle diverse zone del Comune e alle diverse tipologie di attività e quindi anche dell'adeguatezza delle previsioni di insediamento di medie e grandi strutture di vendita. Inoltre, un altro contenuto è costituito dall'individuazione delle eventuali aree da sottoporre a misure di incentivo e la definizione di eventuali linee di intervento per la soluzione di criticità che abbiamo individuato. Inoltre, abbiamo cioè uno dei contenuti del documento strategico del commercio, sicuramente lo schema di regolamenti concernenti le medie strutture di vendita alle attività di somministrazione di alimenti e bevande e vendita su area pubblica, all'altro complessivo della valutazione di impatto dei dehors e in particolare rivederla a disposizione dei posteggi del mercato del sabato che hanno subito spostamenti per rispondere a esigenze di volta in volta dettate da problemi di sicurezza stradale. Quindi per contenuti, ovviamente c'è anche l'elaborazione, di un documento di definizione di strategie e tecniche di valorizzazione commerciale, la cui diciamo struttura preliminare può essere presentata dal collega Vittorio Addis, grazie.

Ing. Vittorio Addis: Salve buonasera a tutti sono Vittorio Addis e faccio parte del raggruppamento di professionisti a cui è stato affidato l'incarico di redigere il Piano strategico. Il piano strategico, tecnicamente è diviso in, diciamo, in due fasi, una preliminare è un operativa, come già hanno anticipato i colleghi, questa è esattamente la fase preliminare e in cosa consiste, consiste in realtà in una stesura di un progetto preliminare strategico che è visto come un documento partecipativo che viene messo anche sotto forma di riunione come quella di oggi all'attenzione di tutti gli interessati di qualsiasi ordine e grado di qualsiasi genere, cioè chiunque abbia un interesse nell'esprimere una valutazione oppure dei suggerimenti o qualsiasi altro tipo di intervento rispetto alle strategie che il Comune sta adottando lo può fare proprio in questa fase preliminare. Per questa fase abbiamo predisposto un documento che è stato già pubblicato e messa a disposizione dall'amministrazione e che quindi tutt'oggi a disposizione questo documento preliminare descrive un'analisi del territorio dal punto di vista della domanda e dell'offerta e sulla base dei dati raccolti, ne abbiamo proposto delle traiettorie delle traiettorie strategiche che andremo a sviluppare nei prossimi mesi. Allora io vorrei, cito testualmente, il documento che può essere appunto tranquillamente letto scaricato dal sito internet del Comune questo documento individua appunto delle traiettorie che oggi andiamo ad analizzare e ci tengo a fare una premessa, però il documento nasce in tempi non sospetti rispetto al Recovery Plan. Questa cosa significa che, a oggi che stiamo andando a perfezionare questo documento strategico, si sta rendendo operativo il Recovery Plan e quindi il PNR per il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Quindi ciò non toglie che per raggiungere obiettivi di medio-lungo termine si possano anche integrare nuovi obiettivi con quelle che sono le risorse oggi disponibili rese disponibili dal Recovery Plan detto ciò, vorrei ricordare l'obiettivo generale del piano strategico che noi abbiamo definito come segue. Quindi cito testualmente l'obiettivo generale del Piano strategico è quello di aumentare la frequentazione gradimento del centro del paese da parte di cittadini, residenti e di turisti, al fine di rilanciare il settore del commercio che comprende ovviamente l'attività di somministrazione ristorazione artigianale di ogni genere nonché di valorizzare il centro come il luogo del richiamo commerciale dello shopping anche con una

funzione aggregativa. Ovviamente in simbiosi quindi con gli aspetti culturali, storici, artistici, della collettività e del Paese da questo obiettivo generale, noi cerchiamo di perseguire adesso, in questo momento, cinque obiettivi strategici che quelli che andremo a descrivere adesso, insomma, il primo faccio giusto, un elenco. Il primo obiettivo strategico è quello di definire delle regole urbanistiche e commerciali certe in una specie di, come dire, un una norma quadro che raccolga tutte quante le normative in modo che sia anche più semplice come dire gestire le attività commerciali, anche aprirne di nuove, poi abbiamo il secondo obiettivo che la transizione digitale, quindi noi pensiamo che anche il settore del commercio, come tutte le attività produttive, possa avere grande vantaggio dalla transizione digitale e dell'utilizzo di nuove tecnologie per svolgere, diciamo, le attività anche quotidiane, il terzo obiettivo strategico è quello, ovviamente, di dare forza e concretezza alla mobilità sostenibile. Il quarto obiettivo strategico di rafforzare e promuovere il mercato a chilometro zero alle filiere corte. E infine, il quinto obiettivo strategico è quello di armonizzare la distribuzione spaziale e la tipologia delle attività commerciali e di somministrazione con quelle dell'attività turistico ricettive presenti nel territorio oppure di prossimo insediamenti. Questi sono per adesso le cinque traiettorie che abbiamo individuato che andremo ad esplorare singolarmente. Lascio la parola alla collega, per quanto riguarda gli approfondimenti.

Ing. Stefania Gaviano: buonasera sono Stefania Gaviano la collaboratrice dell'ingegner Addis e ho collaborato per quanto riguarda la stesura di questo Piano preliminare, documento preliminare relativamente alla parte dell'analisi SWOT, quindi a un'analisi dei punti di forza e debolezza, minacce e opportunità per quanto riguarda le linee strategiche, gli obiettivi strategici che abbiamo appena elencato. Per quanto riguarda il primo, definire le regole di urbanistica commerciale, questa linea strategica, importante dal punto di vista appunto, dell'organizzazione sia spaziale, ma soprattutto del decoro urbano, perché è un elemento che è saltato fuori nell'analisi, appunto creare una sorta di omogeneità nel commercio, sia nella distribuzione, negli spazi come sono allestiti anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale, soprattutto anche per quanto riguarda sia i *dehors* che sono la parte eventuale visivamente più impattante quando si attraversa il centro del paese e le postazioni di mercato, sia quello settimanale, ma anche in mercati che vengono fatti la sera, appunto per dare una soluzione sia di libera concorrenza nel senso che devono essere regola regolamentati tutti i mercati, tutti gli spazi a disposizione e soprattutto per evitare gli abusivismi e quindi in un certo senso anche rendere difficile il lavoro dei commercianti locali o di chi vuole, appunto, approfittare di questi spazi anche sopra nella nell'urbanistica commerciale rientrano anche gli spazi pubblici, quindi stagionali e annuali dati in concessione, quindi, anche da questo punto di vista questa linea strategica vuole regolamentare dalle nuove postazioni e, riconfermare quelle che già secondo la il Comune vanno bene sempre, appunto delle regole, che siano quelle del decoro della sostenibilità ambientale. Quindi questa linea strategica si occupa principalmente dalla regolamentazione della pianificazione dal punto di vista spaziale e del decoro urbano. Per quanto riguarda invece l'obiettivo strategico 2, che è la parte della transizione digitale, questo è più una linea di intervento in divenire, appunto perché, come dicevamo prima, attraverso il Recovery Plan ci sono molte opportunità che potrebbero essere sfruttate anche appunto per quanto riguarda il commercio perché si possono esplorare diverse opportunità, che sia una linea più agevole di comunicazione fra i commercianti e l'istituzione pubblica, una rete più efficiente fra i commercianti e applicazioni e una linea sicuramente da esplorare, per cui ogni tipo di suggerimento è ben gradito. Appunto poi è quella cosa diciamo, che su cui puntiamo è quella che di sfruttare il più possibile le possibilità da questo nuovo Piano nazionale. Per quanto riguarda invece la mobilità sostenibile, ovviamente qua si tratta di una linea strategica trasversale che non riguarda solo il commercio, però il commercio all'interno del comune di Villasimius può essere notevolmente agevolato da linee di progetti di mobilità sostenibile. Quindi che siano delle piste ciclabili in punti strategici che non arrivino soltanto alla spiaggia, insomma, ma che popolino il centro del paese con navette, che di energia diciamo che vanno ad energia elettrica o comunque, insomma, le opportunità che legano questo tipo di mobilità e quindi portano magari a non avere le strade intasate di auto o comunque facilitano sia al turista che la popolazione fluttuante o meno a usufruire meglio dei servizi

commerciali, e non solo quelli appunto in punti strategici o comunque qualcosa che è già conosciuto ma anche all'interno del Paese. Per quanto riguarda invece il mercato a chilometro zero, Villasimius è sicuramente un Comune che ha delle delle sue attività, ma all'interno della geografia in cui si trova, non spicca, insomma. Quindi rafforzare questo mercato, ma attraverso l'individuazione di aree per quanto riguarda la commercializzazione, ma anche la trasformazione dei prodotti del territorio. Sicuramente una linea strategica, perché per quanto riguarda il commercio potrebbe essere vincente. Infine, per quanto riguarda l'obiettivo strategico 5, che è quello un po' più complesso, che è l'armonizzazione della distribuzione spaziale, delle tipologie, delle attività commerciali e di somministrazione con quelle dell'attività turistico-ricettiva, che si sia che siano presenti ora nel territorio, ma che siano anche di prossime in sede azione è una linea strategica più complessa, ma che ha lo scopo che vorrebbe comunque portare dare delle sorte di linee guida per i commercianti che appunto per poter lavorare insieme, sia per portare maggior ricchezza al Paese, per non avere difficoltà fra loro. Spesso si potrebbe capitare che un'attività commerciale o, in un certo senso, dia disturbi alle attività ricettive, mentre attraverso appunto delle linee strategiche, linee guida, ma anche una maggior collaborazione che può essere attraverso appunto una creazione di una rete fra queste figure, poter armonizzare questo, questo tipo di convivenza per rendere il Comune un luogo ancora più appetibile sia dal punto di vista turistico ma anche ovviamente più vivibile per la popolazione del Comune. Sembra che abbia detto tutto questo è sono le analisi, passo la parola.

Ing. Vittorio Addis: bene, di nuovo, Vittorio Addis, grazie grazie all'ingegnere. Allora aggiungiamo a queste linee strategiche che, ripeto, sono anche un momento di confronto per essere migliorate, ampliate, noi abbiamo anche predisposto un questionario online, dove chi non è chi non ha la possibilità di intervenire fisicamente, in questo confronto lo può fare attraverso la compilazione di un questionario che disponibile sempre sul sito del Comune, dove in pochi minuti oppure se vuole, se vuole utilizzare anche più tempo, può descrivere quelle che sono le proposte, il questionario viene recepito direttamente dal Comune del rimane traccia ovviamente di quanto comunicato e le osservazioni pertinenti a scopo costruttivo verranno inserite nel documento preliminare. Il questionario è tuttora aperto, abbiamo già ricevuto delle indicazioni assolutamente interessanti perché arrivano proprio dagli operatori che quotidianamente vivono anche le problematiche e anche vedono le opportunità del settore del commercio. Quindi c'è la possibilità di partecipare anche in questa forma, ora, in maniera molto molto sintetica, abbiamo descritto il documento preliminare che, ricordo ancora, è disponibile comunque e per presa visione presso il sito del Comune lascio la parola al responsabile.

Dott. Daniele David: sì, allora ringrazio innanzitutto i professionisti che hanno descritto in modo molto preciso, puntuale i vari step che abbiamo seguito fino a questo momento, è più che altro hanno dato gli elementi anche per continuare a partecipare in questo a questo processo e non so passerei la parola al Consigliere Cardia se ha delle domande che magari vuole sottoporre ai tecnici.

Consigliere Marco Cardia: sì, assolutamente, grazie, dottor David, grazie agli ingegneri. Sì, siamo stati sintetici, ma abbastanza chiari, io ovviamente, tecnicamente non ho una terminologia molto corretta, perché ovviamente non è che sia ingegnere però in parole povere, gradirei fare qualche domanda, poi chi vuole rispondere di voi. Noi siamo stati molto soddisfatti, i fino ad oggi del vostro operato, come dicevo prima nella registrazione e abbiamo individuato anche per via della vostra esperienza, io mi auguro e credo e spero che voi abbiate avuto modo in generale so del dottor Zanda, di visitare Villasimius anche nel periodo estivo, negli ultimi anni mesi penso che siate dei frequentatori. Io come parte politica, amo molto le frasi, amo molto le le descrizioni, però poi mi piace arrivare anche alla parte pratica cioè il mio sogno sarebbe con questa Amministrazione di vedere realizzare quello, che abbiamo detto sicuramente quello che in quello che dite giustamente ci crediamo ci credete, ma io in generale, ci tenevo perché credo che i abbia fatto sicuramente diversi sopralluoghi sulla cosiddetta zona a traffico limitato che quest'anno purtroppo, è stata molto criticata ma nonostante ciò in questi ultimi anni da quando ci siamo noi l'Amministrazione ma anche precedentemente io non avevo delega non era un Consigliere comunale, si è sempre sperimentato la possibilità di anticipare la chiusura della

strada e la ovviamente l'apertura chiedo scusa la chiusura, lei cosa ha notato come grandi criticità diciamo su questa ZTL su sui dehor di Villasimius noi riusciremo realmente arrivare a questo obiettivo in pochi anni, nonostante purtroppo oggi non 70% di partecipazione ma con quello concluderò dopo lei ad oggi, a prima vista che sensazione ha avuto.

Ing. Vittorio Addis: bene, la domanda apparentemente semplice in realtà richiede una risposta molto complessa, però iniziamo a darla perché questo è il momento, per iniziare anche a ragionarci prima di tutto per quanto riguarda la ZTL, anche prima di conoscervi per questo lavoro visto che c'è sempre stata molta attenzione per quanto riguarda la sostenibilità degli spostamenti e di questo non posso che esserne contento perché credo sia anche un sinonimo di civiltà che soprattutto in Comuni come quello di Villasimius di che comunque che ha una valenza turistica che ovviamente ha una dotazione di servizi, dimensionata per quello che la popolazione residente, che ovviamente come abitanti equivalenti estivi, diventa probabilmente decuplicare sono solo i numeri esatti per immagino che ci sia una pressione frenante fortissima, quindi queste questi sistemi di come dire, di sensibilizzazione, ma anche di attuazione della gestione del traffico sono assolutamente necessari, ovviamente così. A primo acchito io direi che la ZTL andrebbe un po' estesa rispetto a quello che avete fatto in questi anni. So bene che estendere una ZTL significa effettuare un grande cambiamento nelle abitudini della popolazione e quindi non si può fare dall'oggi al domani. Però quello che dico io, che vorremmo fare in questo Piano strategico, è quello di allargare questa ZTL, però non in maniera passatemi il termine ignorante. Scusate, non voglio dare dell'ignorante a nessuno, nel senso la modalità ignorante nel senso non ignoriamo il fatto che noi dobbiamo dare delle alternative chiare a chi utilizza poi i servizi di Villasimius, quindi, estendere la ZTL rafforzarla non può essere che un obiettivo nobile, però, allo stesso tempo dobbiamo creare delle alternative chiare per chi, per chi utilizza gli spazi di Villasimius, quindi, secondo me la strada che avete già perseguito è corretta e va rafforzata con questo piano strategico. Quindi, per quanto riguarda, diciamo la mobilità sostenibile, io assolutamente andrei a rafforzarla, magari individuando anche degli ulteriori centri di sosta, di raccolta, insomma di alternative e soprattutto di comunicazione nei confronti della popolazione. chiedo scusa poi alla domanda riguardava anche un altro ambito, non era solo ZTL, adesso mi sfugge. no, si principalmente ZTL e le criticità viste sul posto.

Consigliere Marco Cardia: abbastanza chiaro no, ci tenevo agganciarci a una parola che lei ha detto, abbiamo parlato di centri di raccolta perché? non per sottolineare nonostante purtroppo la sua presenza però attentamente gli imprenditori si confrontano con la parte politica che possa essere il Sindaco, il Vice o il consigliere delegato. Noi abbiamo notato, né negli ultimi anni che, come diceva lei, per avere una ZTL, se così vogliamo chiamarla bisogna individuare dei centri di raccolta, io penso che lei intendesse centri di raccolta, ovviamente di merci, di far sì che si possa individuare a individuare un'area che, con piacere voglio che venga registrato e che i cittadini lo possono ascoltare. Potrebbe essere già l'attuale nostra zona artigianale. E nella vera così lo smistamento evitare questo continuo traffico di veicoli di portata superiore, in quanto non tutti sempre rispettano quelli che sono gli orari ingegnere, perché io glielo dico come dicevo in parole povere, qui chi si lamenta nel periodo estivo e ristoratori, lei consideri che chiudono la sera molto tardi, la mattina entro un determinato orario, chi non fa il servizio del pranzo si deve presentare per far sì che ci sia lo scarico delle merci, tutta una sorta di traffico che poi viene congestionato in determinati orari sulla parte centrale del paese, che è sicuramente non è una bellissima vetrina per il turista, perché è che il turista che ama andare in spiaggia, ma che il turista, che ama anche a farsi la passeggiata, anche durante la mattina, la colazione, al bar, perché Villasimius, a un turista anche da seconda casa, da bed&breakfast, non solo da grandi strutture ricettive. Quindi, sicuramente quello che noi vorremmo e andare a individuare un'area e, come diceva lei, di centri di raccolta per poi lo smistamento interno al Paese, quello permetterebbe, io credo anche di di avere poi una una ZTL H 24, una situazione più ampia, non solo durante le ore, diciamo serali quindi questa è un'altra cosa di cui io le faccio la domanda, anche se mi ha già dato abbastanza la risposta, credo che siano situazioni, anche se sicuramente viaggiano cominciava anche l'ingegnere cambiano un po' con quella che è la parte commerciale urbanistica perché anche lì dovremmo sicuramente stare vicini e affianco camminare con il Piano urbanistico comunale che

comunque stiamo procedendo dove andare a individuare delle aree con destinazione urbanistica dove poter fare dei centri di raccolta, questo è una cosa che l'Amministrazione vorrebbe fare, come sicuramente con molto piacere vorrebbe allungare quella che è la parte commerciale e, in direzione, diciamo adesso finendo la via del mare e continuare a una situazione commerciale di attività. no, è stato molto, molto, molto chiaro, le dico, non ho altre domande se non dirvi e di rendervi a disposizione, come sempre avete fatto fino ad oggi. su tutto quello che possono essere domande possono essere incontri con imprenditori, io volevo solo concludere, visto che siamo in registrazione e spero che ci sia, la possibilità è che molti, da casa dal calduccio, visto le giornate abbiano la possibilità di ascoltare, di ascoltare questa registrazione, non spaventarsi su quelle che sono le false notizie che possono ovviamente trapelare nei paesini dove si dice che ci sia già un piano strategico pronto che si vogliono fare le cose senza interpellare gli imprenditori perché non è così, non è un'Amministrazione che opera in questo modo siamo tutti dei bravi, intenditori di internet, Social e via dicendo. Utilizziamo anche il nostro tempo, scusate scusa se esco un po' fuori tema, ma anche per aprire il sito del comune di Villasimius leggete ascoltate, vedete, c'è la possibilità di andare su Google, fare questo questionario on line è, ripeto, siamo tutti quanti a disposizione. Io ringrazio gli ingegneri grazie dottor Zanda e ringrazio il dottor David, forse voleva ancora dire due cose il dottor Zanda.

Dott. Antonio Zanda: in chiusura, poi vi saluto tutti quanti buona serata, vorrei aggiungere le ultime considerazioni che sono le prime che ho fatto quando abbiamo incontrato per la prima volta l'Amministrazione comunale e le considerazioni le ho fatte da fruitore dei servizi come turista, visto che io ho sempre, diciamo sopra, frequentato Villasimius. Che ha sposato in pieno, che ho rilevato proprio in qualche maniera le grandi potenzialità che potrebbe avere che a Villasimius, paese, come sappiamo, benissimo ad alta vocazione turistica, ma ha veramente ampi margini di miglioramento legati alla valorizzazione del commercio, all'animazione serale, all'animazione dei mercati perché uno degli obiettivi strategici del e nel piano è proprio quello di armonizzare queste attività, di intensificarle, rafforzarle è consentire alle migliaia e migliaia di turisti che frequentano Villasimius di poterle frequentare con grande facilità, ecco, è tutto questo, ovviamente, in relazione a un'evoluzione, diciamo, tecnologica rivolta alla modernità e quindi anche quella dell'efficientamento energetico, l'utilizzo limitato all'interno del Paese ancora di veicoli inquinanti e quindi creare le infrastrutture proprio per utilizzare veicoli elettrici sia con da parte dei turisti, ma anche degli operatori commerciali, e questa è una cosa fondamentale affinché Villasimius possa diventare veramente un appello, una perla, e adesso potrebbe diventare molto più splendente in tutta la una perla d'Italia, grazie, è una mia considerazione.

Dott. Daniele David: allora ringrazio tutti, ringrazio i tecnici che hanno partecipato, anche per le belle parole del dottor Zanda. La riunione sarà aggiornata con gli ulteriori esiti grazie a tutti.

09/10/2021